

La Festa del Moscato e dei sapori tra degustazioni, tornei e pigiatura

Scanzorosciate. La 18ª edizione si svolgerà dal 3 al 6 settembre, per tutto il mese cantine aperte «Produzione da proteggere». Nuove collaborazioni con Oriocenter e la Fiera di Sant'Alessandro

SERGIO RIZZA

Eccellenza e squisitezza del territorio, unica Docg della Bergamasca, il Moscato di Scanzo, questo passito che nasce da un vitigno autoctono, ritrova il suo festival. Presentata ieri alla Cantina Martinelli, la «Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi» si svolgerà a Scanzorosciate da giovedì 3 a domenica 6 settembre. L'edizione numero 18 sarà l'ormai consueto turbine di eventi (www.festadelmoscato.it), illustrati ieri dalla vicesindaca Angela Vitali: dai laboratori di degustazione alle «casette» dei produttori, dal teatro alla musica e alle mostre d'arte, dagli spettacoli popolari tradizionali ad eventi sportivi come corse, bicicletate, beach volley e persino un torneo nazionale di calcio femminile under 17.

L'intero mese di settembre sarà poi dedicato alle cantine aperte. Due le principali novità. Sono le collaborazioni fuori-festa con Oriocenter (dove è già in corso un'anteprima di degustazioni in zona Uci Cinema) e Fiera di Sant'Alessandro (venerdì 4 settembre, nei padiglioni, si terrà una scherzosa disfida di pigiatura con politici, giornalisti e influencer).

E mentre il sindaco Paolo Colonna ringrazia «i partner pubblici e privati, e i volontari, che permetteranno ancora una volta di trasformare il nostro borgo in un borgo incantato, con un clima unico nel suo genere: l'anno scorso i visitatori furono 45mila in quattro giorni», la presidente del Consorzio di tutela del vitigno locale, Francesca Pagnoncelli, dice con ottimismo, riferendosi al

complesso degli organizzatori riuniti nella Strada del Moscato di Scanzo, che «siamo una certezza del territorio, la nostra forza è l'unità», introducendo subito dopo, però, un elemento critico di incertezza: «Magari non oggi, ma rischiamo di restare senza vino nel bicchiere, se consideriamo lo stato generale in cui si trova la cultura del vino in Italia, assediata dalle bevande industriali e dal rischio di perdita di identità». Affermazione forte, spiegata così: «Il Moscato di Scanzo è diverso da tutte le altre realtà vitivinicole. È fatto di qualità, non di quantità. Le aziende che lo producono hanno dimensioni anche di meno di un ettaro. La produzione è quasi più sentimentale che economico-pratica. E va valutata la fatica di fare un passito rispetto a un vino normale».

Per approfondire, sabato 5 alle 18, si terrà al Consorzio una tavola rotonda dal titolo «Le piccole Dop tra rischio di estinzione e bene di lusso»; vi parteciperanno la professoressa Federica Burini di UniBg, Claudio Cecchinelli responsabile Unesco per il Comune di Bergamo, Alberto Gottardi della Tavola di Mecenate e Alvaro Ravasio presidente del Consorzio dei produttori di Strachitunt. Tutto questo per dire che la risposta è fare sistema, chiamando a raccolta un'intera comunità per difendere il suo prodotto, «che è unico», ammonisce ancora Pagnoncelli, quindi delicato, prezioso, «perché, come dico sempre a chi visita la mia cantina, il vino non esce dal rubinetto».

Un prodotto «che è come un



Un'immagine di una precedente edizione della Festa del Moscato di Scanzo che torna dal 3 al 6 settembre



La presentazione della festa: da sinistra Angela Vitali, Paolo Colonna, Francesca Pagnoncelli e Ilenia Bonzi

diamante», le ha fatto eco Davide Casati, oggi consigliere regionale (un bando del Pirellone contribuisce a sostenere economicamente l'evento) ma

per anni consigliere, vicesindaco e sindaco proprio di Scanzorosciate. Tutto serve alla causa, ad ampio spettro: come il rapporto con SlowFood

(«Siamo un partner pienamente solidale», afferma il rappresentante locale Enrico Radicchi), le esposizioni artistiche organizzate da Art-Alive.eu (il cui presidente, Claudio Roghi, si rammarica: «Scanzorosciate è meno conosciuta in Italia che all'estero, ma qui c'è una tale voglia di fare che, da toscano, mi sento a casa»), oppure iniziative come la recente De.Co, denominazione comunale, che ha dato vita al disciplinare del risotto al Moscato di Scanzo. E da notare, nel festival, c'è anche l'attenzione a non alzare troppo il gomito: tutte le sere, stand con prova dell'etilometro gratuita e anonima con i volontari dei Ragazzi on the Road.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche lo stand de L'Eco café sarà in piazza con le «promo»



L'Eco Café sarà presente

Il 5 e 6 settembre

La redazione mobile de «L'Eco di Bergamo» sarà ospite della rassegna offrendo diverse occasioni

Sabato 5 (dalle 15 a mezzanotte) e domenica 6 settembre (dalle 12 alle 23) L'Eco café sarà ospite alla Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi la grande rassegna che anima il borgo di Rosciate con eccellenze enogastronomiche, cultura e spettacoli. Torna così in piazza la redazione mobile de L'Eco di Bergamo, un angolo di tranquillità dove sfogliare il quotidiano, incontrare un giornalista, gustare una tazzina di Caffè Poli e trovare le migliori promozioni per abbonarsi al quotidiano L'Eco di Bergamo e alla rivista Orobie. Ecco le promozioni: abbonamento bimestrale a L'Eco di Bergamo edizione cartacea per 6 giorni a settimana oppure tredici numeri della rivista Orobie a soli 50 euro. In regalo 5 buoni dal valore di 10 euro ciascuno, per un totale di 50 euro spendibili presso il centro commerciale Il Continente di Mapello.

Da giovedì 3 a domenica 6 settembre il borgo di Rosciate ospita la Festa del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi, quattro giornate ricche di eventi tra arte, cultura, degustazioni e musica dal vivo.

Taglio del nastro per il Luna park con 60 attrazioni

Celadina

Avvio sotto il temporale ma con notevole afflusso. Aperto tutti i giorni a partire dalle 18,30

La fine dell'estate ha il sapore delle giostre. E in particolare, con l'avvicinarsi di settembre, del «September Park». Ha preso il via ieri sera, con centinaia di persone in attesa fuori dai cancelli - che hanno sfidato il temporale proprio al momento dell'inaugurazione alle 20:30 - il tradizionale appuntamento con le giostre della Celadina. Un mese di divertimento, con oltre 60 attrazioni dedicate a un pubblico di tutte le età, ma soprattutto ai più piccoli, attende gli appas-



Il taglio del nastro BEDOLIS

sionati. Com'è ormai abitudine per il Luna Park, la serata di debutto ha regalato una promozione speciale: tutte le giostre accessibili al costo di due euro.

Ma l'offerta del September Park sarà molto più ampia. Nel programma infatti spiccano anche, martedì 1 settembre dalle 10 alle 12, un'apposita

giornata per le persone con disabilità, che potranno accedere gratuitamente e in sicurezza alle attrazioni insieme ai loro accompagnatori. Sabato 19 settembre invece si terrà una maxi lotteria con in palio una bicicletta elettrica (l'estrazione si svolgerà alle 23 e, per ritirare il premio, sarà necessario essere presenti al momento dell'estrazione). Come sempre il September Park guarda anche alla sicurezza: anche per questa edizione saranno sempre presenti gli addetti della Titan Security.

All'inaugurazione - con tanto di taglio del nastro e della torta e brindisi - insieme agli organizzatori, rappresentanti da Lorenzo Sambiase e Marco Ballarini, hanno partecipato anche il vicesindaco Sergio Gandi, i consiglieri regionali Davide Casati e Giovanni Malanchini e il comandante della Polizia provinciale Matteo Copia. Il September Park sarà aperto tutti i giorni dalle 18.30 a mezzanotte, mentre il venerdì e il sabato il parco resterà aperto fino all'1 di notte.

L. Cat.

INQUADRA IL QR CODE
per sfogliare tutto il volantino

DAL 3 AL 15 SETTEMBRE

SOTTO COSTO

LATTE UHT PARZIALMENTE SCREMATO PARMALAT lt 1

SOTTOCOSTO
€0,75

da € 1,69 | **SCONTO 55%**

348.000 pezzi. La quantità dei prodotti indica il numero di pezzi disponibili presso la rete Iperal

40 ANNI SPESI BENE!